

Novità sulla black list

Novità sulla black list

La sentenza Cassazione civile sez. trib. 4 aprile 2012 n. 5398 ha stabilito due principi:

— La legge n. 296 del 2006, art. 1, commi 302 e 303, ha modificato retroattivamente il regime sanzionatorio applicabile all'omessa carente indicazione dei costi e delle componenti negative riferibili ad operazioni con Paesi inseriti nella Black list, ma non ha minimamente inciso sulla relativa natura di onere a fini di deduzione. Quindi, **sino al 2006**, tutte quelle spese sostenute in Paesi "black list" ma che non sono state evidenziate nel modello UNICO restano indeducibili anche se la omessa evidenziazione non è più sanzionata;

— l'esimente della economicità dell'operazione comporta la dimostrazione dell'impossibilità di approvvigionarsi ad eguali condizioni su mercati di Paesi omogenei a quello con cui viene posta in essere, ma non inseriti nella Black list. Quindi: non Europa versus Asia, ma Paese asiatico versus Paese asiatico etc., nel nostro caso HK versus Cina continentale.

Hong Kong e Cina mercati di

forte interesse per la moda “Made in Italy”

Hong Kong e Cina mercati di forte interesse per la moda “Made in Italy”

Il 16 marzo si è svolto il seminario Hong Kong e Cina mercati di forte interesse per la moda “Made in Italy”. Opportunità e analisi dei fattori di rischio per l’export italiano organizzato da Sviluppo Cina e da Associazione Italia Hong Kong, in collaborazione con Aice, Omlog e HKTDC con la partecipazione della Camera Nazionale della Moda Italiana.

Segnaliamo gli Interventi sulla logistica di Riccardo Fuochi e di James Kilpatrick, Lifestyle Logistics Limited e gli interventi sulle strategie da adottare nei mercati di HK e della Cina continentale di Stefano De Paoli e Gianluca Mirante. Gli Interventi sono spiegati da loro stessi nei video.

Powerpoint di Stefano De Paoli da scaricare:

Moda Hong Kong e Cina

Video Intervento di De Paololi: [Download](#)

Seminario del 16 marzo 2012

Seminario del 16 marzo 2012

Hong Kong e Cina mercati di forte interesse per la moda “Made in Italy”.

Opportunità e analisi dei fattori di rischio per l'export italiano

Programma dell'evento (PDF)

Per maggiori informazioni contattare i responsabili di Sviluppo Cina